

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER LA RICERCA
Ufficio Patrimonio Edilizio

Area Territoriale di Ricerca di Napoli – Via Pietro Castellino n. 111

Lavori per la ristrutturazione edilizia ed impiantistica di immobili

CUI L80054330586202300010 - CUP B52F23000020001

Decisione di contrarre

IL DIRIGENTE

Vista la legge 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.192 del 18/08/1990 e s.m.i., e in particolare l’art.5, che stabilisce che il dirigente provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente assegnato all’unità la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al procedimento nonché l’adozione del provvedimento finale;

Visto il D.Lgs. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 127/2003 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 25034 in data 4 maggio 2005 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 124 in data 30 maggio 2005 recante “Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza” (di seguito anche Regolamento di amministrazione), ed in particolare, la Parte II – Titolo I “Disposizioni generali e articolazioni organizzative” e l’art. 59 rubricato “Decisione di contrattare”;

Visto il D.Lgs. 81/2008 recante “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Visto il D.Lgs. 213/2009, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

Vista la legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativa ai contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;

Vista la legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

Visto il decreto-legge 52/2012, convertito dalla legge 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

Visto il D.Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

Visto il D.Lgs. 218/2016, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016, recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del d.lgs. 50 del 18 aprile 2016”;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

Visto il D.Lgs. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare, il comma 1 dell’art. 17,

il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto lo Statuto del CNR emanato con Provvedimento del Presidente n. 93/2018, in vigore a far data del 01.08.2018;

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche – DPCNR n. 14 del 12 marzo 2019, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

Vista la delibera n. 371/2023 adottata dal Consiglio di Amministrazione del C.N.R. in data 28/11/2023, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 marzo 2023 con deliberazione n. 77/2023 – Verb. 474, ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Visti

– La legge n. 178/2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;

– In particolare, l'art. 1 c. 548 della legge sopra richiamata che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;

– Il DM n. 737 del 25.06.2021 recante “Criteri di riparto e di utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”;

in particolare, dalla tabella B risulta la seguente assegnazione in favore del CNR:

| Aliquota | Anno 2021 | Anno 2022 |
|----------|------------|------------|
| 37,40% | 13.734.927 | 13.734.927 |

– Il DD n. 2181 del 16.09.2021 recante “Decreto direttoriale di attuazione al D.M. 737/2021 sui criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)”;

in particolare, l'art. 1 c. 4 “le spese connesse alle modalità di utilizzazione del Fondo dovranno essere finalizzate entro e non oltre il 30.06.2025 e rendicontate al MUR, mediante trasmissione di Relazione a consuntivo (corredata da verifica del Collegio dei Revisori), entro il 30.09.2025”;

Considerato che l'intervento di cui trattasi è stato inserito nel Programma Triennale dei lavori pubblici del CNR 2023-2025, per l'annualità 2023, come approvato dal Consiglio di Amministrazione CNR con Delibera n. 146 del 28.04.2023 e successivi aggiornamenti con Delibera n. 366 del 21.11.2023;

Vista la delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023 concernente l'“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024” relativa all'entità e modalità di versamento della contribuzione dovuta all'ANAC;

Visto l'incarico conferito all'Ing. Nicola Fratini di Dirigente di Prima Fascia dell'Ufficio Patrimonio Edilizio, prot. N. 88289 del 30/11/2022;

Premesso che è indispensabile ed improcrastinabile procedere all'appalto di lavori per la ristrutturazione edilizia ed impiantistica di immobili presso l'Area Territoriale della Ricerca Napoli 1, Via Pietro Castellino n. 111;

Visto che con provvedimento recante n. prot. 112048 del 14.04.2023, l'Ing. Francesco De Benedictis - afferente



all' IRSA Bari - è stato nominato Responsabile Unico del Progetto e Responsabile dei Lavori per l'appalto di cui trattasi;

Visto che, con provvedimento recante n. protocollo 416571 del 22/12/2023, è stato approvato il progetto esecutivo;

Visto che ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 58 del Codice, in quanto i lavori oggetto di realizzazione non possono essere scomposti in lotti funzionali o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare;

Considerato che:

- l'oggetto del contratto è l'appalto della realizzazione dei lavori per la ristrutturazione edilizia ed impiantistica di immobili presso l'Area Territoriale della Ricerca Napoli 1, Via Pietro Castellino n. 111;

- il contratto sarà perfezionato in forma di scrittura privata in modalità elettronica, nel rispetto dell'art. 18, comma 1, del Codice;

Visti:

- l'articolo 21, comma 2, del Codice il quale prevede che le attività inerenti al ciclo di vita dei contratti pubblici siano gestite interamente mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, nel rispetto delle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;

- l'art. 25, comma 3, del Codice secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

Dato atto che per lo svolgimento della gara in modalità telematica il Consiglio Nazionale delle Ricerche si avvale della Piattaforma Telematica acquisti in rete di Consip raggiungibile all'indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/> che risulta conforme alle prescrizioni di cui al Libro I, parte II del Codice;

Dato atto che:

- l'art. 57 del Codice, ad oggetto - Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale, al comma 2, dispone: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5. Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”*;

- che rispetto al dettato di cui al decreto del Ministro della transizione ecologica del 23 giugno 2022 n. 256 si evidenzia che per i lavori in oggetto sono stati adottati i seguenti Criteri Minimi Ambientali:

1. Specifiche tecniche progettuali di livello territoriale-urbanistico (cap. 3);

2. Specifiche tecniche progettuali degli edifici (cap. 4)

- Impianti di illuminazione per interni
- Ispezionabilità e manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento

3. Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione (cap. 5):

- Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati
- Acciaio
- Isolanti termici ed acustici
- Tramezzature, contropareti perimetrali e controsoffitti
- Tubazioni in PVC e polipropilene
- Pitture e vernici

4. specifiche tecniche progettuali relative al cantiere (cap. 6):

- Prestazioni ambientali del cantiere
- Demolizione selettiva, recupero e riciclo.

Visto l'art. 225 del Codice, recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento"; in particolare, il comma 9, recante: "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia. Nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sia stato formalizzato prima della data in cui il codice acquista efficacia, la stazione appaltante può procedere all'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica oppure sulla base di un progetto definitivo redatto ai sensi dell'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50";

Ritenuto di procedere alla scelta del contraente a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, dato che il ricorso al modello ordinario apre al mercato favorendo un confronto concorrenziale più ampio, senza per questo aggravare il procedimento, stante la possibilità di applicare la cd. inversione procedimentale che consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l'affidamento dei lavori;

Ritenuto di dovere procedere alla selezione applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo di cui all'art. 108, comma 1 del Codice, secondo quanto stabilito nell'Allegato "Criteri di valutazione OEPV" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;

Valutato di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:

| Cod. | Descrizione | Importo (Euro) | | |
|------|---|----------------|--|-------|
| | | in cifre | in lettere | % |
| OS30 | IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI | 2 156 803,32 € | duemilionicentocinquantaseimilaottocent otre /32 euro. | 41,88 |
| Cod. | Descrizione | Importo (Euro) | | |
| | | in cifre | in lettere | % |

| OS28 | IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO | 1 440 927,36 € | unmilionequattrocentoquarantamilanovecentoventisette /36 euro. | 27,98 |
|------|---------------------------------------|----------------|---|-------|
| Cod. | Descrizione | Importo (Euro) | | |
| | | in cifre | in lettere | % |
| OG 1 | EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI | 1 552 639,96 € | unmilione cinquecentocinquanta duemila seicentotrentanove/96 euro | 30,15 |

Preso atto che la progettazione esecutiva è stata affidata alla Società di Ingegneria “2 i Project s.r.l.”, Via Arcora 110 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA), di cui il Direttore tecnico ed unico progettista è l’Ing. Alfonso Iacolino, iscritto all’Ordine Ingegneri di Napoli n. 6097;

Visto il contratto di affidamento del servizio di verifica progettuale esecutiva, prot. 171451 del 06.06.2023, sottoscritto tra UPE e la società PCQ srl;

Vista la trasmissione da parte del RUP del Capitolato Speciale d’Appalto (CSA) nella versione Rev7, prot. 90849 del 18.03.2024;

Vista la trasmissione del quadro economico Rev7, prot. 324828 del 30.10.2023, da parte del Responsabile del Progetto; il quale, in particolare, espone la quantificazione tra le somme a disposizione dell’Amministrazione:

- gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all’art. 45 D.Lgs. 36/2023 in € 103.694,72 inclusi oneri;

Considerato che l’importo derivante dal Quadro Economico per l’appalto di cui trattasi, è il seguente:

- importo complessivo dell’appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza € **5.184.736,06** (oltre IVA);
- importo stimato dei lavori esclusi i costi della sicurezza e dell’incidenza della manodopera (soggetto a ribasso) € **3.872 243,48** (oltre IVA);
- importo incidenza della manodopera (non soggetti a ribasso) € **1.278.127,16** (oltre IVA);
- oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) € **34.365,42** (oltre IVA);

Atteso che, ai sensi dell’art. 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023, l’importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera e che la stazione appaltante ha calcolato il costo pari ad € 1.278.127,16 con incidenza pari a 24,635 %;

Considerato che il computo metrico è stato redatto sulla base dell’edizione aggiornata del prezzario della Regione Campania;

Considerato che, relativamente agli oneri per imprevisti è stato ritenuto opportuno prevedere l’accantonamento di una somma pari ad € 394.550,97 oltre IVA con possibilità, in fase di post-aggiudicazione, di utilizzo delle economie da ribasso di gara al fine di ri-modulare, eventualmente, la ridetta voce del Quadro Economico nonché del versamento del contributo pari allo 0,5% del ribasso sul Fondo Salva Opere di cui all’art. 47 commi da 1 bis a 1 septies DL 34/2019 modificato legge n. 58/2019 e DL 144/2019;

Preso atto che, in data 21 novembre 2023, veniva presentata presso il Comune di Napoli la comunicazione di inizio lavori asseverata (prot. PG/946394/2023), allegando gli elaborati tecnici del progetto;

Preso atto che il Comune di Napoli lavorava la pratica CILA n. 6720/2023, ed esprimeva il suo parere favorevole in materia di requisiti di acustica passiva dei fabbricati e contenimento dei consumi energetici e promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili in edilizia (prot. n. 5475 del 10.01.2024);

Vista la nota del RUP, prot. 71816 del 01.03.2024, con la quale veniva richiesta la traslazione dell’intervento sull’annualità 2024 della programmazione dei lavori PT 2024-26;



Considerato che è ai sensi dell'art. 114 del Codice è stata avviata la procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura, inerenti al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e alla Direzione dei Lavori ed è ormai trascorso il termine per la presentazione delle offerte (bando n. prot. 55114 del 19.02.2024);

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- 1) riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti riportati nel Disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;
- 2) ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, il contratto non può essere ceduto né può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto;
- 3) ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, avvalersi della cosiddetta "inversione procedimentale" in quanto consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per dell'esecuzione dei lavori, prevedendo di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, quindi di procedere con la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità tecnica oltre che nei confronti del concorrente primo in graduatoria anche di n. 1 (uno) concorrente individuato mediante sorteggio;
- 4) nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, collocare primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica;
- 5) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 6) ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, valutare l'anomalia delle offerte nel modo che segue:
 - ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, considerare anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
 - ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a tre, riservarsi la facoltà di sottoporre a verifica l'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa;
- 7) stabilire che, in considerazione della tipologia dei lavori e ai sensi dell'art. 92 c. 1 del Codice, i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio;
- 8) ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, riservarsi l'esecuzione anticipata del contratto al fine della compatibilità con i tempi stabiliti per l'inizio dei lavori relativi all'intervento;
- 9) ai sensi dell'art. 71, comma 2, del Codice, stabilire che il termine per la ricezione delle offerte è di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;
- 10) ai sensi dell'All. I.3, comma 1, lett a), del Codice, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di nove mesi dalla pubblicazione del bando di gara, salvo che debba essere effettuata la procedura di verifica dell'anomalia, nel qual caso tale termine è prorogato di un mese;
- 11) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 1, del Codice, stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021;

Dato atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B52F23000020001;
- il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: L80054330586202300010;
- i CPV sono i seguenti: 45300000-0; 45454000-4;



- il Codice CIG sarà acquisito dal RUP e Responsabile dei Lavori (RL) nominato con provvedimento recante n. prot. 112048 del 14.04.2023, Ing. Francesco De Benedictis - afferente all'IRSA Bari, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Dato atto che, ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC a cura del RUP;
- pubblicazione di tutti i documenti di gara sul profilo del committente;

Dato atto che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa per l'importo totale di € 7.500.000,00 ed, in particolare, i seguenti impegni di spesa:

- impegno 9200000184/2023 – vds 22035 – GAE 524 - € 6.325.377,99 (lavori e oneri sicurezza);
- impegno 9200000185/2023 – vds 22035 – GAE 524 - € 481.352,18 (imprevisti);
- impegno 9200000186/2023 – vds 22035 – GAE 524 - € 103.694,72 (incentivi);

Ritenuta l'opportunità di provvedere;

DISPONE

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di dare atto che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
3. di avviare una procedura di gara per l'appalto della realizzazione dei lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica di immobili presso l'Area Territoriale della Ricerca Napoli 1, Via Pietro Castellino n. 111;
4. di dare atto che:
 - ai fini dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore complessivo stimato da affidare è pari ad € 5.184.736,06 oltre IVA di cui € 34.365,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
5. di procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice applicando il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 108, comma 1 del medesimo Codice e, dunque, mediante offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i criteri, sub-criteri, pesi e sub-pesi indicati nell'allegato "Criteri di valutazione OEPV", nonché le modalità di assegnazione dei punteggi individuati nel disciplinare di gara;
6. di stabilire che per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'offerta sia corredata da una garanzia provvisoria pari all'1% del valore complessivo dell'appalto;
7. di stabilire che all'atto della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;
8. di dare atto che:
 - il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B52F23000020001;
 - il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: L80054330586202300010;
 - i CPV sono i seguenti: 45300000-0; 45454000-4;

- il Codice CIG sarà acquisito dal RUP e Responsabile dei Lavori (RL) nominato con provvedimento recante n. prot. 112048 del 14.04.2023, Ing. Francesco De Benedictis - afferente all' IRSA Bari, ratificato ai sensi dell'art. 15 del Codice, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;

- il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'art. 18 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, in applicazione di quanto disposto dall'art. 55 per i contratti sottosoglia comunitaria;

9. di dare atto che ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC a cura del RUP;

- pubblicazione di tutti i documenti di gara sul profilo del committente;

10. di dare atto che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa per l'importo totale di € 7.500.000,00 ed, in particolare, i seguenti impegni di spesa:

- impegno 9200000184/2023 – vds 22035 – GAE 524 - € 6.325.377,99 (lavori e oneri sicurezza);

- impegno 9200000185/2023 – vds 22035 – GAE 524 - € 481.352,18 (imprevisti);

- impegno 9200000186/2023 – vds 22035 – GAE 524 - € 103.694,72 (incentivi);

11. di procedere alla pubblicazione degli atti del procedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del Codice.

Il Dirigente UPE | Ing. Nicola Fratini

CV/rg